

RIVALTA

Il Comune prende e vende il campo dei sinti

RIVALTA - Attenti a ospitare nomadi sui propri terreni, perché il Comune ora fa sul serio. È quanto accaduto in via Genova, a Tetti Francesi, su un'area fino a qualche tempo fa di proprietà di una famiglia che aveva consentito che vi si insediassero dei sinti, che avevano iniziato a tirare su una tettoia abusiva. A quel punto, però, è intervenuto il Comune che ha emesso un'ordinanza di sgombero per l'area, intimando anche di rimuovere i residui dell'abuso. Che invece sono rimasti lì e, peraltro, sono stati oggetto di nuovi tentativi di insediamento, denunciati recentemente dai residenti giunti ad affollare una seduta del consiglio comunale, in cui è stata discussa un'interrogazione sul tema presentata da Gioacchino Cipriani del Pdl, che ha chiesto se l'area sia divenuta comunale nel frattempo. Cosa vera e non solo: ora è anche edificabile.

«Abbiamo acquisito l'area e l'abbiamo resa edificabile nell'ambito dell'ultima variante al piano regolatore - annuncia il sindaco Amalia Neirotti, la cui risposta è stata sottolineata da un fragoroso applauso dei residenti -. Adesso sarà oggetto di alienazione. Abbiamo dissuaso ulteriori tentativi di entrare in quell'area con numerosi sopralluoghi da parte dei vigili, chiamati dai vicini. Non c'è nessuna possibilità che l'area torni ai precedenti proprietari».

Però c'è un giallo. «Allora perché il Comune ha inviato ai vecchi proprietari la richiesta di pagare l'Ici?», chiede Cipriani. «Si è trattato di un errore da parte degli uffici - risponde il sindaco -. Perché al catasto non era stata comunicata l'acquisizione da parte nostra. Adesso la situazione è rientrata».

[d.p.]